



Titolo del progetto:

"Canto, gioco, leggo...**IMPARO**...  
anche col P. C."

**PROGETTI Art.9**

### ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

Nel corso degli ultimi anni scolastici, la scuola primaria statale "A. R. Chiarelli" si è impegnata, in rete con le istituzioni e le agenzie educative presenti sul territorio, nel proporre un progetto di scuola volta a promuovere l'integrazione e il successo formativo di alunni in situazione di disagio (personale, familiare, sociale) e a rischio di dispersione. Al fine di dare le migliori risposte ai bisogni e alle esigenze di un contesto socio-culturale problematico, si è a lungo riflettuto circa strategie e indirizzi dell'attività educativa e si sono concretamente applicate nel tempo scuola metodologie flessibili e innovative, con l'avvio di iniziative e progetti che ogni anno si arricchiscono grazie alla disponibilità e alla competenza del corpo docente.

Il nostro bacino d'utenza si caratterizza per:

la presenza di immigrati stranieri provenienti dall'Albania, Polonia, Romania, Cina, Brasile; nuclei familiari di livello economico e culturale basso, spesso destrutturati (famiglie di fatto, separati) e problematici.

Tutto ciò determina, in una parte consistente della nostra utenza:

stati di disagio e di disadattamento che talvolta sfociano in un rifiuto nei confronti dell'istituzione scolastica e delle sue regole;

comportamenti aggressivi e provocatori, scarso rispetto delle persone, degli spazi e dei materiali;

scarsa collaborazione delle famiglie che attuano nei confronti della scuola un atteggiamento di delega o non riconoscono l'educazione come una priorità nella loro scala di valori;

divergenza tra i principi e i comportamenti comunicati dalla scuola e il codice di regole dominante nella famiglia e nel gruppo sociale di appartenenza.

Il quartiere, soprattutto negli ultimi anni, è uscito da una emarginazione storica determinata nel tempo da una mancanza di spazi adatti ad ospitare manifestazioni e dalla lontananza di banche, uffici postali insieme ad un tormentato intrico viario che rendono difficile la vivibilità nel rione. Il cambiamento è stato determinato dalla presenza delle scuole (oltre alla nostra, c'è la scuola secondaria di 1° grado l'Istituto Comprensivo "Battaglini", l'Istituto Professionale "A. Motolese") e del Centro Polivalente per anziani e dalla presenza di associazioni di vario tipo (associazioni parrocchiali della Chiesa del Carmine, di San Francesco d'Assisi e la Missione della Consolata, la Chiesa di San Domenico, il Fondazione Culturale "Paolo Grassi", il Centro Educativo S. Allende-l'Arcallegra, varie sale da gioco gestite da privati). Tale situazione generale richiede l'impiego di strategie strutturali che coinvolgono la scuola nel suo complesso per un impegno costante nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale, sia su quello relazionale per garantire a tutti il pieno successo formativo.



## 5ª Parte

### OBIETTIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- × Vivere serenamente l'esperienza scolastica.
- × Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca-azione e sull'apprendimento attivo.
- × Migliorare la capacità di esprimere le proprie emozioni.
- × Sviluppare la capacità di gestione dei rapporti interpersonali.
- × Rinforzare la fiducia in se stessi e l'autostima.
- × Valorizzare le conoscenze acquisite.
- × Potenziare le conoscenze e le abilità di ciascuno
- × Migliorare le abilità di base attraverso il computer-
- × Migliorare la capacità di rapportare il proprio corpo allo spazio circostante attraverso il gioco.

### RISULTATI ATTESI

Le varie attività didattiche, al fine di garantire gli obiettivi prefissati, saranno interdisciplinari utilizzando linguaggi verbali e non.

- × Motivazione allo studio e sviluppo dell'autostima.
- × Riduzione del disagio scolastico.
- × Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità.
- × Utilizzo di canali diversi per esprimere le competenze acquisite.
- × Scoperta dell'importanza della collaborazione per la crescita cognitiva e socio-affettiva.
- × Raggiungimento di un rapporto positivo tra alunni e scuola.

### Tipologia e Numero dei destinatari

Gli alunni destinatari saranno individuati mediante l'osservazione sistematica degli insegnanti che coglieranno eventuali segnali di disagio interiore, frequenza irregolare e quindi rischio di dispersione, nonché situazioni in cui i livelli di apprendimento risultino al di sotto degli standard minimi fissati. Inoltre, essendo la scuola un bacino di raccolta anche di numerosi alunni stranieri, sarà privilegiata la loro presenza in questo progetto. Alunni stranieri quindi e diversamente abili saranno coinvolti nello stesso percorso didattico-educativo per un totale di circa **250**.

### Percorsi didattico-pedagogici da attuare

( privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali )

Il progetto coinvolgerà circa 250 alunni provenienti dalla scuola primaria con incontri a scansione settimanale fino al termine dell'anno scolastico e si articolerà in quattro moduli-laboratorio. Inoltre, alcuni moduli si avvarranno della collaborazione delle scuole in rete e di altre scuole presenti sul territorio.



**Modulo 1: laboratorio di canto "Sette son le note".**

**Modulo 2: laboratorio di movimento "Danze e giochi...antichi e non".**

**Modulo 3: laboratorio di lettura creativa "Libri e film".**

**Modulo 4: laboratorio multimediale per il recupero e la diversabilità "Amico PC"**

### **MODULO 1**

Nel primo modulo i docenti condurranno gli alunni attraverso un percorso di "ascolto" di suoni, rumori, musiche e voci che migliorerà la loro capacità di imparare a discriminare con attenzione per giungere poi ad una elementare forma di riproduzione.

### **MODULO 2**

Nel secondo percorso, si utilizzerà una metodologia basata sulla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive del corpo in movimento che, attraverso la mimica e la danza, manifesta ed esterna emozioni e disagi di varia natura che non sempre possono essere espresse con il linguaggio verbale. Si utilizzeranno le strutture presenti nelle scuole e sul territorio: palestra, salone, teatro, aule, il giardino dove si realizzeranno i "giochi di strada" di un tempo. Materiali: registratore, CDs, brani musicali, piccoli attrezzi.

### **MODULO 3**

Il terzo modulo darà ai docenti la possibilità di avvicinare gli alunni alla lettura creativa fatta sui testi presenti nella Biblioteca scolastica "Ulisse", realizzando animazioni, portando avanti conversazioni per la comprensione. Ciò servirà anche al potenziamento e al recupero di una delle competenze più importanti: l'uso corretto della lingua italiana.

Per "LETTURA" s'intenderà anche la visione di proiezioni filmiche a sfondo musicale.

### **MODULO 4**

Il quarto modulo offrirà la possibilità agli alunni diversabili e non di contribuire alla realizzazione di prodotti multimediali, locandine, ecc., in quanto il computer permette di lavorare favorendo la scansione fonetica delle parole, agevolando la corretta esecuzione dell'elaborato e processi di feedback sui propri errori, grazie alla presenza della "correzione automatica". L'utilizzo, poi, di software didattici permetterà di lavorare con programmi mirati a favorire la personalizzazione di percorsi di apprendimento.

### **Modalità di intervento**

Le linee metodologiche si baseranno sull'utilizzo di:

- × lezione stimolo con impiego dei linguaggi verbale, grafico e visivo;
- × didattica compensativa (interventi mirati a ristabilire condizione di partecipazione positiva per tutti);
- × didattica orientante (per conoscere le proprie potenzialità da impegnare in futuro);
- × didattica laboratoriale (applicazione pratica delle conoscenze attraverso i linguaggi diversi);
- × lavoro di gruppo di apprendimento cooperativo, in grado di coinvolgere e raggiungere i diversi stili di apprendimento;
- × attività di tutoring; role-play.